

Lingue straniere Sono 40 i posti a disposizione, il costo è di 50 euro

Il Berchet e il Confucio aprono le aule al cinese

A scuola di cinese con professori madrelingua **della Statale**, il corso è proposto dal liceo classico Berchet e dall'Istituto **Confucio dell'Università degli studi**, per gli studenti delle superiori e non soltanto, le iscrizioni sono aperte a tutti. «È un percorso di avvicinamento alla lingua e alla cultura, un primo passo, per smettere di parlare dei cinesi e iniziare a parlare con i cine-

si», dice Alessandra Lavagnino, docente **della Statale** che verrà a fare lezione al corso.

In quaranta ore di lezione gli organizzatori contano di riuscire a fornire competenze base, che significa potersi presentare, parlare della propria famiglia, degli hobby, ma anche riuscire a contare e fare acquisti. Gli studenti alla fine del corso dovrebbero arrivare a conoscere duecento voca-

boli, ma potranno seguire anche conferenze e laboratori. L'Istituto **Confucio**, a Milano dal 2009, fa parte di una rete con trecento centri in ottanta Paesi creato per promuovere la cultura cinese attraverso accordi fra le università.

Le lezioni di lingua e cultura iniziano a gennaio e si terranno nelle aule del liceo Berchet in via della Commenda, due giorni alla settimana, nel

pomeriggio, per quaranta ore. Il prezzo è «politico», cinquanta euro per gli esterni, trenta per i liceali. Ma i posti sono soltanto quaranta e la precedenza sarà riconosciuta agli studenti del Berchet e delle altre scuole superiori. Le iscrizioni si aprono giovedì, fino al 15 dicembre sui siti liceoberchet.it e istitutoconfucio.unimi.it.

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lingue straniere

Due istituti «aprono» al cinese

A scuola di cinese con professori madrelingua **della Statale**, il corso è proposto dal liceo classico Berchet e dall'Istituto **Confucio dell'Università degli studi**, per gli studenti delle superiori.

A PAGINA 7

